

Display degli autobus in tilt, Federcopa: Arpa lascia a piedi i passeggeri

SULMONA - "I disservizi per i pendolari del Centro Abruzzo che utilizzano le corse dell'Arpa per raggiungere Roma non finiscono mai". Lo denuncia il presidente della Federazione dei pendolari d'Abruzzo, Francesco Di Nisio, che è tornato a chiedere con forza l'intervento di Chiodi e dell'assessore Morra.

"L'ultimo caso si è verificato ieri mattina quando la corsa delle 8.18 da Sulmona, a causa di un'errata segnalazione sul display luminoso, ha lasciato a piedi una decina di persone. Davanti alle proteste degli utenti, il bus si è dovuto fermare a Pratola Peligna, aspettando per più di venti minuti l'arrivo degli altri passeggeri con il risultato finale che a Roma l'autobus è giunto alle 11.10, quindi con quaranta minuti di ritardo rispetto al tempo programmato. Tutto questo - ha aggiunto Di Nisio - nell'imbarazzo generale dell'Arpa che sia al call center, sia dalla sede di Sulmona non ha saputo fornire una spiegazione e una pronta assistenza. Il problema vero è che su questa corsa - ha aggiunto Di Nisio - alla Federcopa continuano ad arrivare segnalazioni preoccupanti : autisti che non conoscono il percorso, altri che non sanno quali sono le fermate, gli autobus sono sporchi al limite dell'indecenza, e soprattutto i ritardi sono drammatici. Davanti a tutto ciò i pendolari della Valle Peligna, a cui va ricordato che la Regione e l' Arpa hanno riservato una stangata tariffaria senza precedenti, non sono più disposti a tollerare ulteriori disservizi. Morra deve intervenire, non può più restare a guardare inoperoso".

